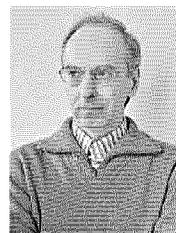


Matematica In Cattolica il divertimento è con i numeri

Al via una settimana di iniziative: dalla disfida ai monologhi teatrali, dalla lezione-concerto ai film, passando per la mostra interattiva

Chi dice che con la matematica non ci si possa anche divertire? Forse sottraendo alla scienza dei numeri l'antiquata e polverosa concezione scolastica - tutta scervellate e infiniti sbuffi - il risultato potrebbe facilmente dimostrare come dietro ai precetti magistrali di Alan Turin e De Finetti si celino in realtà storie affascinanti e irripetibili, tesori culturali e, perché no, anche occasioni di divertimento.

Con questo spirito il Dipartimento di Matematica e Fisica Niccolò Tartaglia dell'Università Cattolica di Brescia propone, dal 9 al 17 marzo, la seconda edizione della «Settimana della matematica» ospitata nell'ateneo di via Trieste e in diverse location della città. Una manifestazione «rivolta a tutti, appassionati e curiosi» che, sottolinea il rettore Luigi Morgano, tra incontri, conferenze, proiezioni, esposizioni interattive intende guardare alla «regina delle scienze» con occhi diversi attraverso i linguaggi del cinema, dell'arte e del teatro. «Anche perché, se ci pensiamo bene, il calcolo è una costante della nostra vita quotidiana, lo notiamo, per esempio, osservando la composizione di un pavimento - spiega Alfredo Marzocchi, preside della facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali -. Le tanto vituperate formule non sono altro che parole di un linguaggio, le quali una volta ben interpretate restituiscono un significato univoco e universale». Il viag-



Alfredo Marzocchi, preside di Matematica e Maurizio Paolini

gio «dietro le quinte» della matematica inaugura un programma ricco di appuntamenti per tutta la cittadinanza. La settimana apre, questo venerdì, con l'ottava edizione della Disfida della Matematica, la gara a squadre che metterà a confronto 28 team, composti da sette studenti l'uno, formati negli istituti superiori di città e provincia. «La prova durerà due ore e non prevede solo preparazione teorica per lo svolgimento dei 24 quesiti, ma soprattutto tattica e velocità», specifica Maurizio Paolini, docente di Analisi numerica in Cattolica e organizzatore della gara. In una sorta di «giochi senza frontiere» nei quali i ragazzi dovranno rispondere alle domande e correre al banco della giuria a consegnare i test, cercando di guadagnare i bonus tempo necessari ad avanzare in classifica, disponibili in simultanea. I classificati della competizione bresciana andranno alle finali nazionali di Cesenatico, a maggio, dove negli ultimi due anni la bandiera della Leonessa ha sventolato sul secondo gradino del podio. Diversi gli appuntamenti da segnare in calendario, interessanti soprattutto per i non addetti ai lavori.

Primo tra tutti quello con i giochi di «Esperimenti matematici» (mercoledì 14 alle 10 nell'aula magna del Calini, in via Montesuello) tenuto da Albrecht Beutelspacher, famoso studioso professore tedesco. I fotogrammi del cinema proiettano la storia della matematica in «Cielo

d'ottobre» di Joe Johnson ed «Enigma» di Michael Apted, in visione martedì 13 e venerdì 16 marzo alle 20.30 nella sala polifunzionale della sede. Spazio anche per i bambini con il film «Paperino nel mondo della matematica» e con la lezione concerto di Maurizio Lovisetti, fissate per mercoledì 14, alle 20.30, sempre in sala polifunzionale. Filo conduttore dell'intera rassegna è invece «Ludyssea, viaggio matematico tra i giochi antichi», mostra interattiva allestita dagli studenti del dipartimento e curata dal professore Cesco Reale, visitabile dal 12 al 17 marzo in aula Montini, in via Trieste, negli orari di apertura dell'università.

Il programma completo è disponibile sul sito internet dell'università all'indirizzo www.bs.unicatt.it.

L'esigenza della sede bresciana è anche quella di fare comunicazione e promuovere il percorso di studi scientifici, attivato nel distacco di via Musei, e le opportunità che esso offre in termini di formazione e ingresso nel mondo del lavoro. «Vogliamo, anche all'interno di questo genere di iniziative, portare i giovani e le famiglie a conoscere le strutture, i laboratori che abbiamo a disposizione e i piani di studio sui quali vengono strutturati i nostri corsi di laurea», rimarca Morgano. Negli ultimi anni si è registrato un sensibile aumento delle iscrizioni, incentivato da una campagna avviata dal Miur.

Alessandro Carboni



In un arazzo del Cinquecento un'allegoria dell'aritmetica

